



INVITO AD OFFRIRE

OGGETTO: Gara pubblica per l'acquisizione di un sistema di gestione della fatturazione elettronica passiva secondo le previsioni del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 Aprile 2013.

CIG: Z19131E1FE

Con il presente invito l'Assemblea Regionale Siciliana indice una gara pubblica per l'acquisizione di un sistema di gestione della fatturazione elettronica passiva, a norma di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 Aprile 2013.

Per le modalità di fornitura del sistema ed i relativi servizi si rinvia al Capitolato tecnico, che fa parte integrante del presente invito.

Importo complessivo a base di gara: Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), oltre Iva.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere spedita per posta (raccomandata a/r) o tramite agenzia autorizzata e deve PERVENIRE all'Assemblea regionale siciliana - Servizio di Questura e del Provveditorato - Ufficio Economato e Contratti - Piazza Parlamento, 1 90134 PALERMO, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 marzo 2015.**

Non si terrà conto delle offerte pervenute in ritardo, intendendosi l'Assemblea Regionale Siciliana esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia di Euro 500,00 pari al 2 % del valore stimato di euro 25.000,00 per la

fornitura di quanto specificato nel sopraccitato capitolato speciale di appalto, nel rispetto delle modalità e delle previsioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. .

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della prestazione indicata in oggetto, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Apertura delle offerte: **si procede all'apertura delle offerte il giorno 3 marzo 2015 alle ore 11.00**, presso l'Assemblea regionale siciliana, piazza Parlamento n. 1, Palermo; è ammesso ad assistere un rappresentante per ogni Ditta che abbia presentato offerta o che abbia interesse.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, alla Ditta che ha offerto il maggior ribasso unico percentuale, da applicare sull'importo posto a base di gara.

In caso di presentazione di due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma dell'articolo 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Non sono prese in considerazione le offerte al rialzo e quelle ove manchi uno solo dei documenti o delle dichiarazioni richieste. Se nell'offerta c'è discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Presentazione dell'offerta: ciascuna Ditta offerente dovrà far pervenire un plico che, pena l'esclusione dalla gara, deve essere idoneamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso – la dicitura **“Offerta per la fornitura, installazione e configurazione di un prodotto software, in licenza d'uso, per la gestione del ciclo di fatturazione elettronica passiva conforme alla normativa vigente definita nel Decreto Ministeriale n. 55 del 3 Aprile 2013, comprensiva di manutenzione quadriennale e servizio di formazione e affiancamento utenti”**.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del

mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione”, “B – Offerta economica”.

Nella busta “A - Documentazione” devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante della Ditta, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di cui all'articolo 47, dalla quale risulti:

a) che la Ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto del presente invito, indicando ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, recapito fax, numero Partita I.V.A., nonché le generalità complete di tutti i rappresentanti legali;

b) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e nei riguardi della Ditta non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non è in corso nei confronti del legale rappresentante, né degli altri soggetti previsti dalla legge, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.;

d) che nei confronti dei legali rappresentanti e degli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

e) che la Ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17, 3° comma della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) che i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente

accertate, nei confronti delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

g) che i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non hanno commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

h) che i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non hanno commesso errori e/o negligenze gravi e/o malafede nell'esecuzione di servizi o forniture;

i) che i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;

j) che nell'anno precedente all'invio del presente invito i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non hanno effettuato false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

k) che la Ditta risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, qualora ricorrono le condizioni di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. e con le norme che disciplinano la regolamentazione del lavoro dei soggetti extracomunitari;

l) che nei confronti dei legali rappresentanti, e degli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che la Ditta non si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata con alcuna Ditta, ovvero, in caso affermativo, di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata con le seguenti ditte (indicare denominazione, ragione sociale e sede), ma che tale controllo non ha condizionato la formulazione della propria offerta;

n) con riferimento al presente invito, che non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa, essendo consapevole che l'eventuale realizzazione, ai fini di

aggiudicazione del presente appalto, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, daranno luogo, anche nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione appaltante aventi il medesimo oggetto del presente invito, alla motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

o) che la Ditta è in regola con ogni altra ulteriore normativa in materia di partecipazione alle gare e alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione;

p) che la Ditta è a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e si impegna a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti per assumere appalti pubblici;

q) che la Ditta ha preso visione di tutte le condizioni, clausole e modalità contrattuali e le ha giudicate tali da consentire l'offerta presentata, che ritiene remunerativa;

r) che autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, per ogni adempimento connesso e conseguente alla procedura di gara ed all'espletamento della fornitura in caso di aggiudicazione;

s) che si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;

t) che nei confronti dei legali rappresentanti e degli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm.ii. o da altra normativa in materia di legislazione antimafia.

3) cauzione provvisoria, costituita secondo le norme vigenti che, qualora costituita mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, deve contenere, pena l'esclusione dalla gara, tutte le seguenti clausole:

- impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione dell'offerente;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ.;

- validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della cauzione è riducibile del 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Nel qual caso la Ditta, pena l'esclusione, deve allegare alla cauzione il certificato ISO in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in originale o in copia conforme, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Nella busta "B – Offerta- " deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore (giusta procura notarile, che va obbligatoriamente allegata, qualora non sia stata inserita nella Busta "A"), formulata indicando il ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere sull'importo posto a base di gara. L'offerta deve contenere, altresì, i prezzi singoli già scontati dei prodotti offerti.

Ulteriori cause di esclusione: la Ditta è esclusa, inoltre:

- a) qualora si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo ovvero è in corso a suo carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) se nei confronti dei legali rappresentanti e degli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c) se, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.ii. ;

- d) se i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- e) se la Ditta ha violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17, 3° comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) se i legali rappresentanti e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) se la Ditta non è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- h) se la Ditta non è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;
- i) se i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, nell'anno precedente all'invio del presente invito, si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- j) se gli stessi hanno commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di servizi o forniture;
- k) se i legali rappresentanti, e gli altri soggetti individuati dalla normativa vigente in materia, si trovano in una delle condizioni impeditive previste dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni o da altra normativa in materia di legislazione antimafia;
- l) se non si è effettuata l'offerta con le modalità previste dalla presente lettera d'invito o non si è allegata alla stessa una o più certificazioni o dichiarazioni richieste dalla presente lettera d'invito;
- m) se non è in regola con tutta la normativa in materia di partecipazione alle gare ed alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- n) negli altri casi previsti dall'articolo 38 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii..

Ulteriori avvertenze:

- a) trascorso il termine perentorio stabilito per le ore 12.00 del 2 marzo 2015 non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente;

- b) nel caso in cui una Ditta faccia pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, è considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;
- c) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria. L'offerente non ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima del termine di sei mesi;
- e) l'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, di annullare la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione della stessa, qualora le conclusioni risultassero non vantaggiose per l'Amministrazione, ovvero, ove ne ricorra la necessità, di disporre la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- f) l'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;
- g) i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto secondo gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria in materia di Privacy.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'Amministrazione comunica l'esito della gara alle Ditte partecipanti alla trattativa. Se la Ditta aggiudicataria non dimostra, a richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara, non si dà luogo all'affidamento dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione che intervenga negli assetti proprietari. In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma precedente l'Amministrazione può disporre la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Spese contrattuali ed oneri diversi: sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto. Per quanto non espressamente previsto dal presente invito, si rinvia alle previsioni del Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Modalità di finanziamento e di pagamento:

Finanziamento a carico del bilancio interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.
Il corrispettivo della fornitura è corrisposto entro il termine massimo previsto dalla normativa comunitaria con decorrenza dalla presentazione di regolare fattura, corredata della documentazione prevista dalla legge in materia di pagamenti a carico della P.A., mediante mandato diretto in favore della Ditta aggiudicataria.

Eventuali chiarimenti in ordine alla celebrazione della trattativa privata possono essere richiesti al Servizio di Questura e del Provveditorato dell'Assemblea - Ufficio Economato e Contratti telefonando ai nn. 0917054802/ 0917054317. Informazioni o chiarimenti via e-mail possono essere richiesti al seguente indirizzo: acatanzaro@ars.sicilia.it; inoltre, eventuali chiarimenti di ordine tecnico, possono essere chiesti al Servizio Informatica ai seguenti recapiti: tel 091/7054797, mail ugarofalo@ars.sicilia.it.

Norme in materia di Privacy e di tracciabilità dei flussi finanziari: la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e ad ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Fabrizio Scimè)